

☰ Relazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) L'alternanza scuola-lavoro è **un modello educativo-didattico di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del lavoro**, che permette agli studenti degli ultimi tre anni di scuola superiore di effettuare – per periodi circoscritti e secondo modalità particolari – esperienze di **stage** (pronuncia: /'staʒ/) in aziende private o pubbliche, con lo scopo di arricchire la propria **formazione globale**, di migliorare le capacità di **orientamento** alle scelte da effettuarsi dopo il percorso scolastico e di acquisire competenze utili per il proprio **futuro lavorativo**.

Diffusa in molti paesi europei, in Italia l'alternanza scuola-lavoro, dopo anni di sperimentazioni (realizzate per volontà di singoli insegnanti, scuole, organismi locali e imprese), è stata **istituzionalizzata** con la **legge n. 107 del 2015** e successivamente modificata e denominata Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, e prevede 210 ore per gli istituti professionali, 150 ore per gli istituti tecnici e 90 ore per i licei.

Le fasi del progetto dei PCTO L'esperienza dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si articola nel corso dei tre anni in varie fasi di cui lo stage è il fulcro, ma di cui non sono meno importanti le altre attività inserite nel piano dell'**offerta formativa della scuola** che lo precedono e lo seguono.

Tre sono infatti le **macro-fasi** del progetto dei PCTO che possiamo così sintetizzare.

- **Prima dello stage** le attività si svolgono:
 - **a scuola:** lezioni di docenti della scuola e di tutor aziendali; conferenze di esperti ospiti (di economia, diritto, sociologia, psicologia ecc.); incontri con personale della struttura ospitante e con “testimoni privilegiati” (lavoratori, imprenditori, amministratori locali ecc.); incontri sulla normativa relativa alla sicurezza nei posti di lavoro; simulazioni di impresa ecc.;
 - **fuori scuola:** visite ad aziende, istituti, enti ecc. facenti parte del tessuto economico del territorio; incontri con dirigenti e lavoratori in loco; partecipazione a saloni dell'orientamento, a convegni e mostre, visite preliminari alla struttura ospitante ecc.
- **Durante lo stage** lo studente è ospitato in imprese dei vari **settori lavorativi** (commercio, industria, artigianato, agricoltura, istituzioni culturali, terzo settore, professioni ecc.), con modalità concordate sulla base di **apposite convenzioni** stipulate con le scuole.

Anche se di durata limitata (può essere anche solo di una o due settimane), lo stage rappresenta un'esperienza molto formativa: occasione sia di conoscenza, dall'interno, di contenuti e meccanismi di funzionamento di un **ambiente di lavoro**, sia di apprendimento di regole di **comportamento**, sia di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto, sia di acquisizione di elementi per l'**auto-orientamento**; lo stage, al tempo stesso, consente allo studente di mettere in pratica e di potenziare le **competenze generali** acquisite nel proprio percorso di studi e nella personale esperienza di vita.

- **Dopo lo stage**, una volta rientrati a scuola, gli studenti **relazionano** individualmente o collegialmente sull'esperienza effettuata e consegnano alla scuola eventuali testi e manufatti da loro prodotti, affinché vengano archiviati.

**Prima dello stage**

- Segui le attività inserite nell'**offerta formativa** della tua scuola attinenti al progetto di alternanza, che si svolgono sia a scuola sia all'esterno.
- Collabora con gli insegnanti e i tutor alla **progettazione** dello stage, esprimendo opinioni e preferenze sulle modalità di svolgimento e sui compiti da assegnare.
- Quando ti sarà comunicato in quale **azienda** effettuerai lo stage, svolgi una breve **ricerca** su di essa, raccogliendo informazioni da internet (sulla sua storia, l'attuale situazione produttiva, occupazionale ecc.), o recandoti personalmente in sede qualche giorno prima, magari accompagnato dal tuo insegnante tutor, per **presentarti** al titolare o al direttore.
- Comincia a compilare una **scheda** relativa all'azienda, secondo il modello che trovi all'esercizio 1, che al termine dello stage potrai aggiornare e completare: ti servirà eventualmente per la relazione e come promemoria per il tuo futuro *curriculum*.

Durante lo stage

- Esegui i **compiti assegnati** secondo le linee del progetto concordato tra scuola e struttura ospitante, con spirito collaborativo e creativo e con il dovuto rispetto delle regole di funzionamento dell'azienda.
- **Rifletti** sull'esperienza che stai conducendo e sulle **differenze** (o somiglianze) rispetto alla tua solita vita (orari, età delle persone che frequenti, incombenze) e considera quali **competenze** acquisite a scuola o in altri contesti (con gli amici, in famiglia, nello sport, in associazioni ecc.) possono esserti utili sul lavoro. Anche se incontri delle **difficoltà** in questa esperienza per te nuova, non abbatterti, anzi sostieni la tua **autostima**, valorizza i tuoi punti di forza, cerca di essere apprezzato.
- Compila giornalmente un "**diario di bordo**" in cui indichi le mansioni richieste dal tutor o da altri dirigenti della struttura ospitante, gli incarichi svolti in sede ed eventualmente "in trasferta", i rapporti con i "collegli", problemi risolti o no, successi e insuccessi ecc. (secondo lo schema fornito nell'esercizio 2 → p. 3).

Dopo lo stage

- Redigi una **relazione** complessiva dello stage secondo lo **schema** che ti forniamo nei "Consigli operativi" → p. 4), da consegnare:
 - all'**insegnante** tutor e all'insegnante di italiano, eventualmente per una valutazione come prova di **verifica**;
 - agli **organismi dirigenti** della scuola, per l'archiviazione e la "**patrimonializzazione**" dell'esperienza.
- Eventualmente invia la tua relazione, insieme a una lettera di accompagnamento con i **ringraziamenti**, all'**azienda** e agli enti che hanno collaborato allo svolgimento dell'attività.
- Predisponi una scaletta per un'**esposizione orale** della tua esperienza, da utilizzare in occasione di incontri e dibattiti all'interno delle classi della scuola o con altre scuole, anche al fine di migliorare le esperienze future di altri studenti.

- 1. Compila una scheda relativa all'azienda dove svolgi lo stage secondo il seguente schema. Alla fine dello stage, aggiornala, completandola ed eventualmente correggendola. Infine scrivi, in stile espositivo, una scheda di presentazione complessiva dell'azienda.**

L'AZIENDA	
Denominazione:	
Indirizzo:	
Settore di attività dell'impresa
Numero di persone occupate
Principali figure professionali
Ufficio che frequenterò
Compiti che mi saranno richiesti
IL PERSONALE	
Il titolare
Il mio capo
I colleghi

- 2. Durante lo stage, compila quotidianamente un "diario di bordo", nel quale indichi le mansioni richieste dal tutor o dai dirigenti della sede ospitante, gli incarichi svolti, i rapporti con i "colleghi", problemi risolti o no, successi e insuccessi: ogni giorno le stesse cose potranno assumere sfumature diverse. Aggiungi anche riflessioni personali e considerazioni soggettive.**

DIARIO DI BORDO	
Studente:	
Sede dello stage:	
Orario:	
Attività svolte
Eventuali attività esterne
Strumenti utilizzati

Competenze possedute, utili alle mansioni richieste
Competenze nuove acquisite oggi
Rapporti con gli altri lavoratori
Problemi risolti/non risolti
Differenze (o somiglianze) con la tua consueta vita quotidiana (orari, età delle persone che frequenti, incombenze)
Competenze acquisite a scuola e messe a frutto
Abilità relazionali e tecnico-pratiche, eventualmente acquisite in altri contesti (con gli amici, in famiglia, nello sport ecc.), risultate utili
Difficoltà incontrate e loro motivazioni
Punti di forza
Sintesi del giorno (impressioni sintetizzate in una breve frase)

La relazione dell'esperienza dei PCTO Al termine dell'esperienza dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è opportuno che lo studente elabori una relazione scritta.

→ CONSIGLI OPERATIVI

Schema di relazione dei PCTO

- Ti proponiamo uno schema da seguire per la stesura della relazione sull'esperienza dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con alcuni consigli di contenuto e di esposizione.

Struttura	Consigli per la stesura
Intestazione e titolo	Assegna un titolo alla relazione, con l'indicazione del tuo nome, dell'istituto e della classe, con la denominazione che la tua scuola ha inteso dare al progetto e con le informazioni essenziali sulla sede di svolgimento dello stage.
Introduzione	Fornisci le notizie essenziali sul progetto in generale; non superare (orientativamente) i 1000 caratteri.

Corpo centrale della relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Indica sinteticamente le fasi di svolgimento del progetto. • Illustra sinteticamente l'attività didattica preparatoria e quella successiva allo stage. • Fornisci informazioni sull'azienda ospitante e sul ruolo che sei stato chiamato a ricoprire in essa. • Focalizza l'attenzione sullo stage, indicandone tempi, luoghi e scopi. • Utilizza come traccia il "diario di bordo", tenuto durante lo stage, riassumendo e sintetizzando le informazioni ivi contenute. • Descrivi dettagliatamente le attività svolte, i materiali e gli strumenti usati. • Elenca i dati significativi raccolti, nonché le situazioni e le esperienze che ti hanno colpito di più e che giudichi utili per la tua formazione umana e professionale. • Indica gli eventuali problemi incontrati e le soluzioni adottate. • Se nel corso dello stage sono stati prodotti dei materiali (testi scritti, video, foto, manufatti ecc.), illustra le fasi di elaborazione e descrivi il risultato. Allega eventualmente foto. • Ti consigliamo di stare tra i 3000 e i 5000 caratteri.
Conclusioni	<ul style="list-style-type: none"> • Riepiloga gli elementi più significativi dell'esperienza ed esprimi una valutazione, anche formulando proposte per esperienze future. • Non superare i 500-800 caratteri.
Pubblicazione/ esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Prepara una versione della tua relazione in pdf o un PowerPoint da pubblicare sul sito della scuola. • Sulla base della relazione scritta, predisponi una scaletta per l'esposizione orale da effettuare come simulazione in classe, in preparazione del colloquio d'esame, accompagnata da slides per presentazione in PowerPoint.
Relazione in altri linguaggi	<p>Trasforma la relazione scritta in un altro linguaggio, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un video in cui illustri l'esperienza con le tecniche del <i>digital storytelling</i>; • una "striscia" a fumetti; • una brochure o un volantino che reclamizzi le attività in programma e illustri l'esperienza mescolando linguaggio verbale a grafica, fotografie e altro materiale visivo.

→ ESEMPIO SVOLTO

Come esempio svolto proponiamo la relazione dell'esperienza di **PCTO** degli studenti dell'**istituto alberghiero Nino Bergese di Genova** presso alcune importanti **compagnie di navigazione**.

Genova e il mare.

Tante volte sia i poeti che i cantanti hanno accostato i due termini, ma chi studia a Genova deve sapere che il mare è fonte di lavoro e di posti di lavoro.

Il nostro istituto collabora con importanti compagnie di navigazione per dare la possibilità agli studenti di conoscere le professioni del mare dal punto di vista dei servizi che possono essere offerti ai clienti.

Oltre ad effettuare giornate di visita e di istruzione, i Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento, PCTO, danno la possibilità di effettuare veri e propri periodi di stage a bordo, significativi dal punto di vista temporale, 15-20 giorni.

Ultima in ordine di tempo è stata l'occasione di una borsa di studio offerta da una di queste compagnie che ha permesso di lavorare a bordo durante una crociera alle Canarie, svoltasi nel mese di novembre.

Nel precedente mese di maggio gli alunni interessati hanno presentato una domanda corredata da lettera motivazionale, ma solo a settembre hanno saputo chi dalla commissione è stato scelto, in base alle valutazioni degli stage svolti nei mesi di maggio e giugno.

I quattro ragazzi, due di cucina e due di accoglienza turistica, dopo aver prodotto una serie di certificati e averne compreso la necessità, soprattutto per chi lavora nella preparazione dei cibi nel rispetto delle normative in ambito di sicurezza alimentare, accompagnati da un insegnante e da un rappresentante della compagnia, si sono imbarcati.

Già l'esperienza di imbarco è stata ancora più speciale rispetto a quando erano saliti come ospiti per la visita di istruzione, in quanto l'ingresso era quello dell'equipaggio e i controlli di sicurezza molto stringenti, anche perché erano in una condizione particolare: equipaggio, ma stagisti, con trattamento ospiti! Accolti dalla referente per la formazione dell'equipaggio sono stati da lei accompagnati tutta la mattina a scoprire la nave, ma anche a fare le visite mediche necessarie, insieme ai membri dell'equipaggio e al medico di bordo. E inizia l'entusiasmo: caffè alla gelateria di bordo, pranzo nella saletta dedicata al personale, un salto al Gran bar, il name tag con il loro nome come distintivo personale, cabina, corsi per la sicurezza.

L'insegnante scende e loro partono per il viaggio, con una tabella giornaliera che ha permesso loro di conoscere le diverse attività svolte.

Luca e Chiara sono in cucina e imparano sperimentando tutti i livelli e tipologie di ristorazione, decidendo di seguire il lavoro dei colleghi per rubare loro il mestiere anche quando hanno un momento di pausa, Anna e Giammarco invece spaziano dall'animazione, ai tour, all'Hospitality Desk (la reception di bordo), che Anna trova particolarmente interessante, ma difficile, in quanto tutte le diverse richieste dei clienti giungono lì. Il ritorno a scuola è stato necessario per poter arrivare alla fine del loro percorso scolastico ed affrontare quindi l'esame di Stato, ma se avessero potuto restare a bordo lo avrebbero fatto molto volentieri!

(testo a cura delle prof.sse Maria Teresa Piana e Daniela Leuzzi,
IPSSA "Nino Bergese" di Genova)

→ ESERCIZI

3. COMPITO DI REALTÀ Supponiamo che la tua scuola partecipi, nel quadro delle attività di PCTO, a un progetto di solidarietà promosso da un'associazione di volontariato a favore dei senzatetto, finalizzato all'allestimento di uno spazio per l'igiene, da dotarsi di docce e servizio di lavanderia e barberia.

Il progetto, da attuarsi in stretta collaborazione con l'associazione promotrice e con le istituzioni locali (che mettono a disposizione i locali), coinvolge anche alcune aziende e negozi della zona impegnati a fornire la strumentazione, gli elettrodomestici e i detersivi necessari (sul modello del progetto "La lavanderia di papa Francesco" attuato dalla Comunità di Sant'Egidio a Roma e a Genova).

Gli studenti impegnati nei PCTO svolgono i rispettivi stage nei vari enti, aziende e negozi coinvolti, oltre che presso l'associazione promotrice.

In preparazione dell'esperienza, gli studenti (classe per classe) sono incaricati di predisporre una sintesi del progetto; durante lo svolgimento tengono un diario di bordo; a conclusione sono incaricati di redigere una relazione.